



## *Forum della Società Civile*

*Comune di Ostuni*

---

44200

29 SET. 2016

Al Sindaco di Ostuni  
Dott. Gianfranco Coppola

Al Presidente del Consiglio Comunale  
Ing. Angelo Melpignano

All'Assessore alla Cultura e al Turismo  
Dott. Nicola Maffei

e p.c. Alle Associazioni del Forum della Società Civile

Agli Organi di Stampa

OGGETTO: OSTUNI CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018

Il Coordinamento del Forum della Società Civile di Ostuni ha analizzato la Delibera della Amministrazione Comunale N° 185 del 30 giugno 2016 con la quale è stato approvato il Dossier di candidatura di Ostuni a Capitale Italiana della Cultura 2018 ed è stato inviato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT).

Il Dossier è stato predisposto e presentato alla Amministrazione Comunale dalla Associazione Pro Loco, nata nel dicembre 2015 ad Ostuni. L'Amministrazione Comunale ha presentato il Progetto alla stampa il 4 agosto 2016.

Oggi Ostuni, insieme ad altre 20 Città, partecipa ad un Concorso che – entro il 31 gennaio 2017 – assegnerà il titolo di Capitale Italiana della Cultura 2018. Una tappa intermedia sarà segnata dalla Giuria Ministeriale (MiBACT) che entro il 15 novembre 2016 individuerà 10 progetti finalisti e inviterà i Comuni che li hanno presentati ad un incontro di presentazione pubblica e approfondimento, ai fini della valutazione finale.

Le finalità del Progetto Ministeriale sono definite dalla Legge 106 del 29 luglio 2014 che in sintesi sono determinate dalla:

- a) Valorizzazione del Territorio per incrementare l'Attività Turistica;
- b) Azione Culturale diretta al rafforzamento della Coesione e della Inclusione Sociale, in termini di Crescita della domanda e della offerta Culturale;
- c) Realizzazione di Opere e Infrastrutture di pubblica utilità destinate a permanere sul Territorio a servizio della Collettività.

Considerate queste indicazioni, appare opportuno arricchire il Dossier di presentazione e allargare la partecipazione di Istituzioni, Enti ed Associazioni per concorrere alla pari con le altre Città candidate (da Palermo ad Altamura, da Recanati a Spoleto, da Trento a Caserta e altre...). Occorre coinvolgere tutta la Città, partendo dalle Scuole.

Un primo passaggio importante dovrebbe essere la discussione del Progetto in Consiglio Comunale, aperto alla partecipazione delle Associazioni (culturali, sociali, imprenditoriali, sportive) della Città, delle Istituzioni del Territorio ( Regione, Università, Provincia, Gal Alto Salento, Museo e Parco delle Dune, Dieta Mediterranea), e delle Consulte Comunali. Vanno definite risorse economiche, iniziative, convegni, laboratori, manifestazioni e va impegnata l'Amministrazione Comunale a gestire direttamente il Progetto in tutte le sue fasi, avvalendosi della collaborazione delle Associazioni e delle Istituzioni con un Comitato Organizzativo allargato.

La Storia Culturale della Città, il suo ricco Patrimonio archeologico, architettonico, naturale e paesaggistico, le sue risorse umane garantiscono un'ottima presentazione e una sicura base per concorrere a pieno titolo a rappresentare la Capitale Italiana della Cultura 2018.

La speranza è che tale risultato possa realizzarsi per sviluppare un processo di cambiamento e di crescita della Città; per garantire la migliore valorizzazione e fruizione dei Beni Culturali del territorio; per migliorare e arricchire le strutture e le manifestazioni culturali; per qualificare lo sviluppo turistico con infrastrutture e servizi adeguati.

Un risultato diverso, comunque, non sarà vissuto negativamente perché non impedirà alla Città, alla Amministrazione Comunale e al Consiglio Comunale di porre al centro della attività amministrativa la Cultura e il Turismo per farne una leva dinamica di sviluppo umano, sociale ed economico.

Questa scelta e gli impegni relativi potranno essere sostenuti dall'incremento dei capitoli di spesa, relativi alla cultura e al turismo, nei Bilanci Comunali dei prossimi due anni 2017 e 2018 e dalla programmazione delle opere pubbliche.

Si potranno: a) qualificare e ampliare i servizi e le attività delle Scuole, della Biblioteca, dell'Auditorium, del Museo, del Parco Archeologico, del Parco delle Dune; b) ristrutturare e riaprire agli studenti e ai cittadini la Scuola Media G. Bosco, le scuole materne di Viale A. Moro e dell'Arcobaleno, la Scuola Vitale, la Casa della Musica; c) migliorare le manifestazioni e gli eventi estivi e svilupparli per l'intero anno; d) valorizzare il Patrimonio dei beni culturali a partire dal recupero del Palazzo di Città e dalla sistemazione degli Orti Storici; e) garantire servizi efficienti per l'accoglienza dei turisti con la realizzazione del Piano Parcheggi sulla Costa ed in Città e l'approvazione del Piano delle spiagge; f) sostenere con l'apertura e l'uso gratuito delle strutture e degli spazi pubblici le associazioni che operano attivamente nel campo culturale e del volontariato.

Si tratta, se sarà avviata, di una svolta importante che avvicinerrebbe l'Amministrazione Pubblica ai cittadini e darebbe il via ad un nuovo momento di crescita sociale, civile ed economico della Città.

In attesa di una risposta, cordiali saluti.

Ostuni 28/9/2016

IL PRESIDENTE DEL FORUM

Prof. Vincenzo Cappetta

*Vincenzo Cappetta*